



PROVINCIA DI BENEVENTO

Utilizzo risorse decentrate annualità economica 2016

secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002/2005
e successive modifiche ed integrazioni

Premesso che:

- a) in data 06.09.2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate annualità economica 2016, secondo i criteri stabiliti dalla CCDI 2002/2005 e successive modifiche ed integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014;
- b) il collegio dei revisori in data 19.09.2016, ha espresso parere favorevole alla proposta di ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2016;
- c) il Presidente della Provincia con deliberazione n. 144 del 20.09.2016, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva per l'utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2016.

il giorno 26 settembre 2016 ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica,

Dott. Franco Nardone

Francesco Nardone Presidente

Dott.ssa Pierina Martinelli

P. Martinelli Componente

ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali :

CGIL-FP

Sebelli

CISL/FP

C. I.

UIL/FPL

Michel Stazzaro

CSA

/

DICCAP

/

(Sulpm-Fenal-Snalcc)

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Cusano

Sebelli

De Bellis

S. M.

De Santis

/

Gomma

Sebelli

Mervogliano

/

Orsillo

/

Russo

Russo

Sabatino

Caputo

Santaniello

/

Tirelli

Tirelli

Al termine della riunione le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato CCDI - annualità 2016 - del personale non dirigente della Provincia di Benevento, secondo i criteri stabiliti dal contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio normativo 2002-2005 e s.m.i., valido anche per il triennio 2012/2014.



Provincia di Benevento

Premesso:

- che le trattative per la contrattazione decentrata integrativa intervengono in un periodo di assestamento dei rilevanti processi di riassetto istituzionale delle Province, a seguito di numerose cessazioni e trasferimenti di dirigenti e dipendenti intervenute nel corso dell'ultimo anno, nonché alla luce della riorganizzazione posta in essere dall'Amministrazione con deliberazione presidenziale n. 108 del 22.07.2016.
- che, quindi, la presente tornata di contrattazione si è svolta all'interno del sopra citato complesso processo di riorganizzazione dell'assetto istituzionale delle Province, dell'avvio, dopo una vacanza di 7 anni, delle trattative per la sottoscrizione del nuovo C.C.N.L. (anche a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015), nonché nel contesto di misure finanziarie statali ancora fortemente restrittive per gli Enti Locali.

Visto:

- Il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Il C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 31.07.2009 e successivi;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo valido per il quadriennio normativo 2002-2005 e il triennio 2012/2014 sottoscritto in data 28.07.2004 e successive integrazioni annuali, sottoscritte in data 26.07.2005, 12.12.2006, 26.07.2007, 13.06.2008, 02.02.2010, 06.09.2010, 09.01.2012, 25.01.2013, 07.02.2014 e 12.01.2015.

Le parti

Prendono atto

- che, in esito a quanto disposto con deliberazione presidenziale n. 123 del 09.08.2016 è stato approvato il Fondo per le risorse decentrate anno 2016, nell'importo complessivo di € 975.060,28=;
- che le Risorse Stabili, consolidate nell'annualità 2015, sono state riproporzionate alle decurtazioni ex lege introdotte dalla Legge 190/2014, comma 421 e dalla L.R. Campania 14/2015, come chiarito anche dalla circolare n. 1/2015 della Funzione Pubblica e dalla successiva circolare della medesima F.P. del 27.03.2015 con la quale è stato precisato che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ovvero al fondo destinato alla contrattazione integrativa, deve essere ridotto in misura proporzionale al trasferimento di personale,
- che con il parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016 è stato chiarito che dal 1° gennaio 2015 le quote di risorse accessorie relative al personale a qualsiasi titolo cessato, in proporzione ai ratei di lavoro effettuati nell'anno, debbono essere portate in riduzione sino al raggiungimento del limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente, come previsto dall'art. 1, comma 421 della legge 190/2014. Con il medesimo parere è stata data indicazione della metodologia per il calcolo della decurtazione, che per l'anno 2016 ammonta complessivamente ad € 471.701,84=;
- che le Risorse Stabili per l'anno 2016 sono pari complessivamente ad € 789.774,41=;
- che per l'applicazione dalla Legge 190/2014, comma 421, delle sopracitati circolari della Funzione Pubblica e del parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016, sul fondo dell'anno 2015 doveva essere applicata una riduzione permanente del fondo per il trattamento accessorio in misura corrispondente alla media delle risorse attribuite a ciascuna unità di personale nell'anno precedente alla cessazione, per un ammontare complessivo pari ad € 46.483,05=;
- che per le motivazioni sopra riportate analoga decurtazione doveva essere applicata anche al fondo del lavoro straordinario anno 2015, per un importo complessivo pari ad € 6.330,48=;
- che le economie sulle risorse stabili relative all'anno 2015 non utilizzate ammontano ad € 32.378,45=;
- che le economie di lavoro straordinario non utilizzate nell'esercizio finanziario 2015 ammontano ad € 37.211,12=;
- che le citate economie relative all'anno 2015, pari complessivamente ad € 69.589,57= (€ 32.378,45 + € 37.211,12) sono state portate in aumento del fondo delle risorse variabili anno 2016 per il solo importo di € 16.776,04=, pari alla differenza tra le citate economie anno 2015 e le somme da decurtare al fondo del medesimo anno per le cessazioni medio termine avvenute per un importo di € 52.813,53= (€ 46.483,05 + € 6.330,48);

- che le risorse variabili, riproporzionate alle decurtazioni ex lege introdotte dalla Legge 190/2014, comma 421, dalle circolari della Funzione Pubblica e dal parere del MEF, comprensive dei fondi per l'incentivo ex art. 93 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono pari complessivamente ad € 185.285,87=.

Tutto ciò premesso, tra le parti, **si conviene e stipula quanto segue:**

1. Parte normativa

Le Parti convengono di rinviare la definizione di una parte normativa del CCDI al termine del processo di riordino istituzionale dell'Ente Provincia, in attuazione della Legge 56/2014 in combinato disposto con la Legge Regionale della Campania n. 14/2015 e delle decisioni del Governo in merito all'avvio delle trattative per il rinnovo dei contratti nazionali.

2. Quantificazione delle risorse

Le parti, prendono atto delle risorse disponibili per l'anno 2016, così come costituite con deliberazione presidenziale n. 123 del 09.08.2016, pari a € 975.060,28=, riportate nel prospetto **allegato A) e B) - Finanziamento** - parte integrante della presente, comprendente le riduzioni derivanti, dal consolidamento della decurtazione di cui ai comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010, come previsto dalla Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, art. 1 comma 456, nonché da quelle derivanti dalla riduzione ex lege art. 1, comma 421, della Legge 190/2014 e circolari esplicative, nonché dalla riduzione derivante dal passaggio di funzioni alla Regione Campania di cui alla L.R. n. 14/2015.

3. Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Fermo restando le voci di spesa fisse ricorrenti previste dai Contratti Nazionali finanziate dal Fondo: Indennità di Comparto, Progressioni orizzontali in essere, re-inquadramento, le parti convengono di ripartire le risorse come meglio dettagliate nell'**allegato A) e B) - Utilizzazioni** - parte integrante della presente:

- a) Alta professionalità;
- b) Posizioni organizzative;
- c) Turnazione;
- d) Reperibilità
- e) Maneggio Valori;
- f) Rischio/disagio;
- g) Indennità di responsabilità;
- h) Produttività e miglioramento dei servizi.

4. Lavoro straordinario

Relativamente al lavoro straordinario, disciplinato dall'art. 15 del vigente CCDI, per effetto della Legge 190/2014 comma 421, delle circolari della Funzione Pubblica e del parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016, l'importo del fondo riportato nel primo capoverso del citato articolo, per l'anno 2016, viene definito in € 84.236,61=. Inoltre, si apportano le modifiche di seguito specificate:

⇒ **il punto 4)**, è così sostituito:

I Dirigenti dei Settori autorizzano espressamente e preventivamente il lavoro straordinario mediante procedura on-line. È esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

⇒ **il punto 6)**, è così sostituito:

Sulla base del previsto budget per il lavoro straordinario, a ciascun settore è assegnato un plafond di straordinario pari a circa **46 ore** per ogni posto occupato nella dotazione organica del Settore/Servizio, con un limite individuale massimo, per ogni dipendente, non superiore alle 180 ore annuali e con esclusione dei dipendenti appartenenti alla categoria D destinatari della indennità di posizione.

⇒ **Le lettere a), b) e c) del punto 10) sono così sostituite:**

- a) Per il personale amministrativo addetto all'ufficio di Presidenza è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n° 280 ore, per le seguenti categorie di personale:
 - n. 1 unità di cat. A (operatore) per n° 180 ore;
 - n. 1 unità di cat. B (esecutore) per n° 100 ore.
- b) Per il personale individuato per l'apertura e la chiusura della sede di Piazzale G. Carducci è autorizzato il lavoro straordinario nella misura di n° 180 complessive.
- c) Per il personale svolgente le mansioni di autista a supporto degli organi di governo, n. 1 unità di cat. A, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n° 150 ore.
- d) Per il personale incarico della conduzione delle autovetture di servizio per attività svolta fuori sede, n. 2 unità di cat. A, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n° 125 ore individuali, per un plafond complessivo di n° 250 ore, per accompagnare dirigenti e/o funzionari

dell'Ente e per eventuali sostituzioni che si dovessero rendere necessarie in caso di assenze dell'autista assegnato a supporto degli organi di governo.

- e) Al personale del Servizio Polizia Provinciale, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n. 700 ore.

5. Funzioni delegate

Il finanziamento del trattamento economico accessorio e del lavoro straordinario del personale addetto all'esercizio delle funzioni Museo/Biblioteca delegate alla Provincia ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015, è carico della Regione Campania.

Il finanziamento del trattamento economico accessorio e del lavoro straordinario del personale operante nelle funzioni del Mercato del Lavoro e delle Politiche attive del Lavoro, è carico del Ministero del Lavoro e della Regione Campania.

6. Disposizioni Finali

Si fanno salve eventuali automatiche modifiche di quanto sopra normato in applicazione del nuovo C.C.N.L., nonché di immediato aggiornamento a seguito di eventuali diverse interpretazioni sulla modalità di riduzione del fondo così come costituito.

DICHIARAZIONE CONGIUNTE

Le parti danno atto che per il corrente anno 2016, saranno preso in considerazione proposte per specifici progetti mirati fatti pervenire da parte dei dirigenti entro il corrente mese di settembre. In mancanza l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis del CCDI vigente e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

Le parti rinviando all'anno 2017 la discussione sulla ridefinizione delle la modalità di attribuzione dell'indennità di responsabilità per il personale di cat. D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, c. 2, lett. f, CCNL 01.04.99).

Cr.

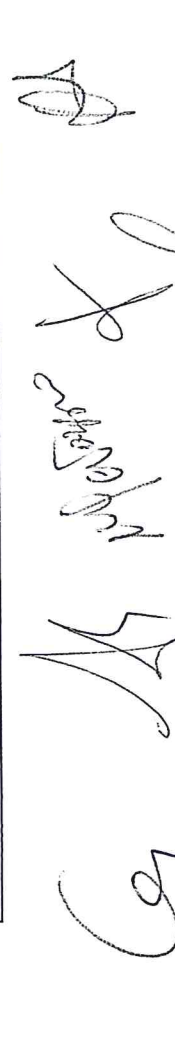


M. Scatano

X

pell

Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento
CCNL 01.04.1999	Fondo storico costituito ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. a), g), h)	€ 609.769,31
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 4	€ 5.802,91
CCNL 01.04.1999	0,52% monte salari anno 1997 - art. 15 comma 1 lett. j)	€ 33.277,38
CCNL 01.04.1999	somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Anas e centri impiego	€ 96.648,06
CCNL 05.10.01	1,1% monte salari anno 1999 - art. 4 comma 1	€ 55.827,44
CCNL 05.10.01	Somme retribuzione individuale anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio a far data dall'1.01.00 - art. 4 comma 2	€ 233.160,57
CCNL 01.04.1999	somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Altre deleghe	€ 27.256,76
CCNL 22.01.2004	somme derivanti dal finanziamento a carico del Bilancio indennità di comparto (quota anno 2002)	€ 6.773,88
CCNL 22.01.2004	0,62% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 1	€ 35.166,00
CCNL 22.01.2004	0,50% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 2	€ 28.359,00
CCNL 22.01.2004	0,20% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 7	€ 12.911,25
CCNL 22.01.2004	risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri relativi ai processi di riorganizzazione, con incremento quali-quantitativo dei servizi e conseguente assunzione di personale - art. 31 com. 2 (ex art.15 com.5 CCNL 01.04.99)	€ 95.825,14
CCNL 09.05.2006	0,5% monte salari anno 2003 - art 4 comma 1)	€ 30.517,60
CCNL 11.04.2008	0,6% monte salari anno 2005 - art 8 comma 2	€ 42.674,86
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3	€ 15.000,00
Dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL 22.01.2004 e n. 4 CCNL 09.05.2006	Somme derivanti dal finanziamento a carico del bilancio quale differenziale retributivo sulle progressioni orizzontali attribuite ai dipendenti a seguito degli aumenti contrattuali	€ 21.198,05
L. 147/2013, co. 456 (legge di stabilità 2014)	riduzione fondo per differenza tra il valore del fondo complessivo anno 2014 rispetto al fondo anno 2010 (ex art. 9 c. 2bis L.122/2010).	-€ 7.106,71
	riduzione fondo per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010 (ex art. 9 c. 2bis L.122/2010).	-€ 81.585,25
	riduzione fondo per soprannumerario cessato anno 2015	-€ 179.109,00
	riduzione fondo per personale soprannumerario cessato anno 2016 in proporzione ai mesi di servizio	-€ 81.025,50
L. 190/2014, comma 421	riduzione fondo per personale soprannumerario centro per l'impiego a carico Regione Campania/Ministero del Lavoro	-€ 160.579,38
	riduzione fondo per personale Museo/Biblioteca a carico Regione Campania	-€ 50.987,96
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 789.774,41

Contratto	Finanziamenti già utilizzati compreso anno 2015	Entità in € della utilizzazione per le funzioni fondamentali
CCNL 01.04.1999	Progressioni orizzontali (art.17 comma 2 lett. b)	€ 359.364,91
CCNL 01.04.1999	Posizioni organizzative (art. 17 comma 2 lett. c)	€ 209.346,00
CCNL 22.01.2004	Alte professionalità (art. 10)	€ 12.911,25
CCNL 22.01.2004	Indennità di comparto (art. 33)	€ 70.904,64
CCNL 31.03.99	Reinquadramento CCNL 31.03.1999 (art. 7 c. 3 - 4 e 7)	€ 147,70
CCNL 01.04.1999	Finanziamento altri istituti: indennità di rischio, disagio, turno, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo-notturno (art. 17 comma 2 lett. d - e CCNL 01.04.1999)	
CCNL 01.04.1999	TURNAZIONE NOTT./FEST. Museo/Polizia Provinciale	€ 13.000,00
CCNL 01.04.1999	REPERIBILITA'	€ 38.000,00
CCNL 01.04.1999	MANEGGIO VALORI	€ 899,91
CCNL 01.04.1999	RISCHIO/DISAGIO	€ 8.100,00
CCNL 01.04.1999	INDENNITA' DI RESPONSABILITA' (art. 17 comma 2 lett. f CCNL 01.04.1999)	€ 28.500,00
CCNL 22.01.2004	SPECIFICHE RESPONSABILITA' PERSONALE CAT. B-C (art. 36 comma 2 CCNL 22.01.04)	€ 600,00
	TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI PER RISORSE STABILITE AL TRISISTEMI	€ 741.774,41
	Risorse disponibili per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.04)	€ 48.000,00
	TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI	€ 789.774,41

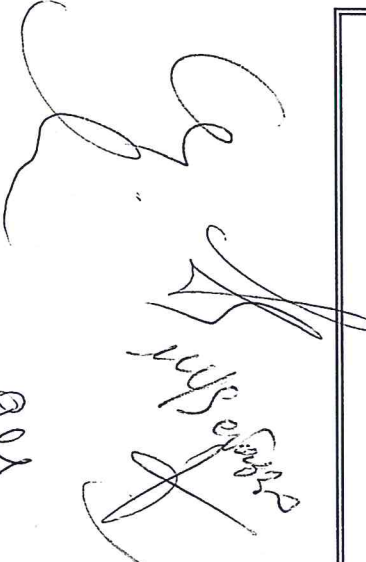




FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 - PARTE VARIABILE

Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3 CCNL 01/04/2009	€ 22.000,00
CCNL 22.01.2004	Economie non utilizzate risorse decentrate esercizio finanziario 2015 - art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (ex art. 17, comma 5 CCNL 01.04.99)	€ -
CCNL 22.01.2004	Economie lavoro straordinario non utilizzate nell'esercizio finanziario 2015 art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (art. 14, comma 1 e 3 CCNL 01.04.99)	€ 16.776,04
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti applicazione art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999	€ -
CCNL 01.04.1999	Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (L.109/94) - art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ 147.924,43
CCNL 01.04.1999	risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%	€ -
CCNL 98/2001 e D.L. 98/2011	diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ -
CCNL 01.04.1999	risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e art. 16 commi 4-6 del DL n. 98/2011 - Piani di razionalizzazione	€ -
CCNL 01.04.1999	Risorse POR Campania 2000/2006 - spese generali per l'esercizio delle funzioni delegate art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999	€ -
L. 147/2013, co. 456 (legge di stabilità 2014) e L. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010, L. 122/2010, art. 9, comma 2 bis., ai sensi L. 147/2013, comma 456 (legge di stabilità 2014) e della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-€ 1.414,60
TOTALE		€ 185.285,87

FINANZIAMENTO TRATTAMENTO ACCESSORIO ATTRAVERSO LA PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

Istituti da finanziare anno 2016	Entità in € del finanziamento
Fondo per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.2004)	€ 37.361,44
Valorizzazione della performance individuale, a seguito dell'attivazione dei processi di razionalizzazione (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999)	€ -
Fondo per l'incentivazione di specifiche attività e prestazioni dei tecnici Interni e del RUP, correlate alla utilizzazione delle risorse di cui all'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999), per una quota pari allo 2%	€ 147.924,43
Progetti Speciali per le attività connesse alla gestione POR Campania 2000/2006 (art. 17 comma 2 lett. a CCNL 01.04.1999)	€ -
Fondo per compensare gli istituti di incentivazione dei risultati del personale del comparto, con criteri di selettività e di meritorietà, correlate alla utilizzazione delle risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999) e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%	€ -
Fondo per il pagamento diritti e oneri derivanti da sentenze (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999)	€ -
TOTALE	€ 185.285,87



 per
 